



**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaundici (2011) e questo giorno Uno (1) del mese di Marzo, alle ore 16.25, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria di 1^ convocazione, seduta pubblica.

All'appello nominale, **risultano presenti**, dei 31 componenti del Consiglio Comunale, n. 24, ed assenti n. 7, come di seguito indicato:

DEL GHINGARO Giorgio (sindaco)	A	Panebianco Filippo	P
Amadei Silvia	P	Biagini Fabio	P
Angelini Guido	P	Cecchini Alessio	P
Biancalana Marco	P	Bartolomei Salvatore	A
Giampaoli Claudio	P	Cervelli Vanda	P
Massei Mauro	P	Lazzareschi Daniele	A
Matteucci Mario	P	Lencioni Pio	P
Orsi Marcello	P	Lucchesi Nicola	P
Paradisi Alberto	P	Masini Anthony	P
Pisani Silvana	P	Zappia Bruno	P
Raffanti Romano	P	Ceccarelli Gaetano	A
Rocchi Mauro	P	Malfatti Giovan Dante Gino	A
Scatena Moreno	P	Rontani Paolo	P
Sodini Raffaello	P	Menconi Carlo	P
Del Sarto Giuseppe	A	Rosi Gianfranco	P
Devinciente Antonio	A		

Sono presenti, inoltre, gli assessori sigg.ri: Vellutini, Menesini, Quilici.

PRESEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Silvana Pisani.

PARTECIPA il Segretario Generale dott.ssa Giuseppina Cruso incaricato della redazione del verbale.

SCRUTATORI i sigg.ri: Lencioni, Scatena, Rontani.

DELIBERAZIONE n. 14 del 1.3.2011

OGGETTO: Regolamento Comunale per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia. Approvazione.



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Copia

Il presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al n. 95 dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione che viene illustrato dall'assessore Vellutini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le importanti modifiche intervenute nella normativa regionale per i servizi alla prima infanzia, in particolare nel Regolamento regionale n. 47/R del 2003 ("Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 – Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"), recentemente modificato con D.P.G.R. n. 88/R del 2009 e con D.P.G.R. n. 30/R del 2010;

Visto il Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia, approvato con Deliberazione C.C. n. 35 del 28/05/2002 e modificato con Deliberazioni C.C. n. 51 del 27/04/2004, n. 27 del 09/05/2005 e n. 29 del 17/04/2008;

Visto che ai sensi della normativa richiamata i servizi educativi per la prima infanzia, sono soggetti ad autorizzazione comunale e, se autorizzati, possono richiedere l'accREDITAMENTO;

Ritenuto che le suddette modifiche apportate al Regolamento Regionale sono sostanziali ed impongono la necessità di approvare un nuovo Regolamento Comunale per le autorizzazioni e gli accreditamenti i servizi educativi per la prima infanzia, che recepisca le novità e che stabilisca e dettagli i relativi iter procedurali, nonché quelli di revoca e di cessazione per le strutture non autorizzate, nonché le competenze sui controlli periodici e straordinari;

Visto altresì che si rende necessario stabilire nel dettaglio le procedure sia in un'ottica di trasparenza e di certezza dei tempi del procedimento, sia, dato l'argomento, per tutelare al massimo la sicurezza e il benessere dei bambini ospitati nelle strutture;

Visto che, per la stesura del presente regolamento, è stato effettuato un coordinamento fra il Servizio Sviluppo Economico, che rilascia i provvedimenti autorizzativi per i servizi educativi per la prima infanzia, e il Servizio Politiche Culturali ed Educative, che rilascia gli accreditamenti ai servizi autorizzati;

Visto il parere delle competenti Commissioni consiliari;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo Economico per la parte riguardante l'autorizzazione, e dal Dirigente del Servizio Politiche Culturali ed Educative per la parte riguardante il progetto educativo e



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Copia

l'accreditamento delle strutture, allegato al presente atto, ed omesso quello di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Capo in quanto il presente atto non comporta spesa;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il presente regolamento abroga il titolo V del Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia, approvato con Deliberazione C.C. n. 35 del 28/05/2002 e modificato con Deliberazioni C.C. n. 51 del 27/04/2004, n. 27 del 09/05/2005 e n. 29 del 17/04/2008;
3. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di dare certezza amministrativa consentendo agli Uffici di applicare tempestivamente le nuove regole sulle autorizzazioni e gli accreditamenti dei servizi educativi per la prima infanzia.

Segue la discussione con gli interventi, riportati nel resoconto stenografico della seduta, dei sigg.ri: Massei, Rontani, Amadei, Cervelli, assessore Vellutini, assessore Quilici, Angelini.

Si dà atto che, rispetto all'appello, a questo punto sono presenti n° 26 componenti il Consiglio, essendo nel frattempo entrati i sigg.ri: Del Ghingaro, Del Sarto, Lazzareschi, Mentre si è allontanato il sig. Biancalana.

Al momento della votazione sono presenti, pertanto, n° 26 componenti il Consiglio.

Al termine della discussione lo schema di deliberazione **viene approvato**, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Copia

PRESENTI n.	26	VOTANTI 26
FAVOREVOLI n.	26	
CONTRARI n.	=	
ASTENUTI n.	=	

A questo punto, sono presenti n° 29 consiglieri essendo entrati i sigg.ri Ceccarelli, Malfatti, Biancalana.

INFINE, su proposta del presidente, a seguito di separata votazione ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00 (T.U.e.l.), svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	29	Art. 134 c.4 D.Lgs267/00 VOTANTI 29
MAGGIORANZA RICHIESTA n. 16		
FAVOREVOLI n.	29	
CONTRARI n.	=	
ASTENUTI n.	=	

Il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile**.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Numero proposta 520/2010

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N. 16 del 13.01.11

PARERI EX ART 49 T.U.E.L. N.267/2000 RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento comunale per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia. Approvazione..

IL SOTTOSCRITTO

Esprime **parere favorevole** in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Dichiara che la presente proposta **non comporta** spesa o diminuzione di entrata.

annotazioni:

Capannori, 31/12/2010



il Dirigente
Maria Caterina Gallo



**COMUNE
CAPANNORI**

**SERVIZIO POLITICHE CULTURALI
ED EDUCATIVE**

Tel 0583 428401

Fax 0583-428410

r.ciabattari@comune.capannori.lu.it

Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (Lu) - Italia
(www.comune.capannori.lu.it)

Prot. n° 1243/2011 del 10/01/2011
Fasc. 7.2 - N. 68/2011

Capannori, li 29 dicembre 2010

- Al Dirigente
Servizio Sviluppo Economico

Oggetto: Regolamento comunale per l'autorizzazione e l'accréditamento dei servizi educativi per la prima infanzia.

Con la presente sono ad esprimere parere favorevole in merito agli articoli 9 e quelli del titolo III della proposta di regolamento in oggetto, disciplinanti le procedure di competenza del Servizio Politiche Culturali ed Educative.



Il Dirigente
Servizio Politiche Culturali ed Educative
Dott.ssa Rossana Ciabattari

Rossana Ciabattari



COMUNE DI CAPANNORI
Provincia di Lucca

Copia

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa Giuseppina Cruso

IL PRESIDENTE
F.to Silvana Pisani

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Online nonché all'Albo Pretorio ai fini di pubblicità notizia, per rimanervi affissa per il periodo di quindici giorni consecutivi.

Li 10 MAR 2010

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è estratta dall'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Li 10 MAR 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Immediata Eseguità

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Capannori, 10 MAR 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Giuseppina Cruso

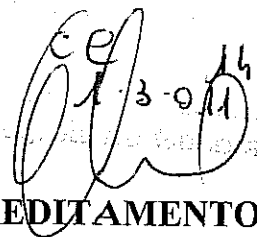
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a far data dal _____ per il decorso del periodo di dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo online.

Li, _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI CAPANNORI



**REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO
DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA**

TITOLO I PREMESSA

- Articolo 1 Principi generali
Articolo 2 Ambito di applicazione

TITOLO II AUTORIZZAZIONE

- Articolo 3 Tipologie di servizi per la prima infanzia soggetti ad autorizzazione
Articolo 4 Servizi di custodia per la prima infanzia
Articolo 5 Caratteristiche e destinazione degli edifici
Articolo 6 Requisiti soggettivi per l'autorizzazione
Articolo 7 Ricettività e dimensionamento
Articolo 8 Richiesta di autorizzazione
Articolo 9 Linee - guida per l'elaborazione del progetto educativo
Articolo 10 Iter procedimentale
Articolo 11 Variazione e conferma triennale dei requisiti
Articolo 12 Funzioni di vigilanza e controllo
Articolo 13 Revoca dell'autorizzazione

TITOLO III ACCREDITAMENTO

- Articolo 14 Procedimento di accreditamento
Articolo 15 Requisiti per l'accREDITAMENTO dei servizi educativi per la prima infanzia
Articolo 16 Presentazione della domanda per ottenere l'accREDITAMENTO
Articolo 17 Documentazione da allegare alla domanda per ottenere l'accREDITAMENTO
Articolo 18 Periodo di validità e decadenza dell'accREDITAMENTO
Articolo 19 Vigilanza sugli accREDITAMENTI

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 20 Disposizioni finali



COMUNE DI CAPANNORI

REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

TITOLO I PREMESSA

Articolo 1 Principi generali

La realizzazione e lo sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia (zero/tre anni) del Comune di Capannori si fonda sulla prospettiva della diversificazione e qualificazione dell'offerta nel quadro del regolato rapporto tra pubblico e privato nella gestione dei servizi.

Il Comune di Capannori, mediante l'attivazione di procedure di autorizzazione e di accreditamento, svolge i compiti di indirizzo, di promozione e di vigilanza del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale a titolarità di soggetti privati e pubblici diversi dal Comune.

Articolo 2 Ambito di applicazione

In attuazione alla Legge Regionale n. 32 del 2002 e s.m.i. e del Regolamento Regionale D.P.G.R.T. n. 47/R del 2003 e s.m.i., il presente regolamento disciplina le autorizzazioni e l'accREDITAMENTO dei servizi educativi per la prima infanzia nel territorio del Comune di Capannori.

TITOLO II AUTORIZZAZIONE

Articolo 3 Tipologie di servizi per la prima infanzia soggetti ad autorizzazione

1. I servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati soggetti ad autorizzazione del Comune, come stabilito e dettagliato nel Regolamento regionale 47/R/2003, Titolo III, sono i seguenti, con l'esclusione dei nidi d'infanzia comunali:

- a) nido di infanzia;
- b) servizi integrativi, suddivisi in centro dei bambini e dei genitori, centro gioco educativo e nido domiciliare;
- c) nido aziendale.

Articolo 4 Servizi di custodia per la prima infanzia

1. Non sono ricompresi nella classificazione dei servizi educativi per la prima infanzia, di cui all'art. 2, i servizi di custodia, comunque denominati, ubicati in locali o spazi situati all'interno di strutture che hanno finalità di tipo commerciale ed attrezzati per consentire ai bambini attività di gioco con carattere di temporaneità e occasionalità.
2. I servizi di custodia per la prima infanzia devono essere svolti nel rispetto delle norme per la sicurezza dei locali e della salute dei bambini, assicurando un numero adeguato di personale di custodia rispetto a quello dei bambini ospitati.
3. Il soggetto comunica l'avvio del servizio al SUAP, allegando le certificazioni e le attestazioni che dimostrano che le strutture allestite rispettano le normative sulla sicurezza. Il SUAP trasmette la documentazione all'Azienda USL per i controlli di competenza.



Articolo 5 **Caratteristiche e destinazioni degli edifici**

1. Gli edifici presso i quali sono collocati i servizi educativi per la prima infanzia devono avere le caratteristiche indicate all'art. 9 del Regolamento regionale.
2. Devono essere altresì rispettati i requisiti dei locali previsti dal vigente strumento urbanistico ed edilizio del Comune, in particolare il requisito della destinazione d'uso dei locali.

Articolo 6 **Requisiti soggettivi per l'autorizzazione**

1. Per l'esercizio della funzione di educatore presso i servizi educativi per la prima infanzia è necessario il possesso di uno dei titoli di studio o qualifiche professionali previsti dall'art.11 del Regolamento Regionale.
2. Costituisce requisito per l'esercizio delle funzioni di educatore e di operatore ausiliario presso i servizi educativi per la prima infanzia, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale, il non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione.

Articolo 7 **Ricettività e dimensionamento**

1. Per la ricettività e il dimensionamento dei servizi educativi per la prima infanzia deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. 15, 19, 23, 25 e 26 bis del Regolamento Regionale.
2. Come stabilito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 18/02/2010, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del Regolamento regionale 47/R del 2003 e s.m.i., è estesa a tutto il territorio comunale la possibilità di autorizzare nidi d'infanzia con una ricettività compresa tra sei e diciotto bambini.


Articolo 8 **Richiesta di autorizzazione**

1. La domanda di autorizzazione deve essere presentata al SUAP, utilizzando il modello presente sul sito istituzionale del Comune di Capannori. La domanda può essere redatta anche su modulistica diversa da quella proposta come linea guida, purché contenga comunque tutti gli elementi necessari per consentire l'avvio del procedimento.
2. Nella richiesta devono essere specificati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Regionale:
 - a) i requisiti strutturali dei locali, ivi compresa la conformità degli impianti;
 - b) i requisiti soggettivi di cui all'art. 5 del presente regolamento;
 - c) il progetto educativo;
 - d) l'impegno a stipulare, prima dell'avvio dell'attività, contratti di lavoro in applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore vigenti, secondo il profilo professionale di riferimento.

Articolo 9 **Linee guida per l'elaborazione del progetto educativo**

All'istanza deve essere allegato anche il progetto educativo che deve dettagliare il servizio offerto e precisare, salvo successive integrazioni richieste dal Servizio Politiche Culturali ed Educative:

- o il calendario di apertura e gli orari di funzionamento del servizio;
- o l'orario di frequenza minima e massima degli utenti;
- o la ricettività del servizio;
- o il rapporto educatore/bambini;
- o il personale coinvolto - educatori, personale ausiliario ed addetto alla refezione – con indicazione per ognuno degli orari di lavoro giornalieri, turnazioni e titolo di studio;
- o le forme di pubblicità agli utenti sul funzionamento del servizio e sui criteri di accesso;

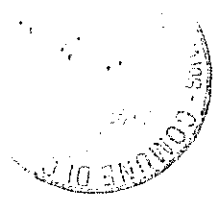
- 
- l'organizzazione e gli obiettivi educativi prefissi;
 - le finalità ed i metodi educativi adottati;
 - le modalità per accogliere le famiglie e favorire l'ambientamento dei bambini;
 - il momento dell'accoglienza al mattino;
 - la modalità di inserimento e di sostegno dei bambini disabili, se previsto;
 - l'organizzazione degli spazi interni ed esterni alla struttura e dei tempi;
 - le attività e i laboratori proposti;
 - l'articolazione di una giornata tipo;
 - la programmazione delle attività educative e dei momenti di cura;
 - le modalità organizzative del servizio mensa e del riposo se previsto;
 - l'organizzazione del servizio di pulizia dei locali;
 - le modalità di partecipazione delle famiglie con indicate le attività previste, i tempi ed i contenuti;
 - le modalità di osservazione, documentazione e verifica;
 - gli eventuali progetti innovativi da realizzare;
 - il monte/ore per gli educatori da destinare ad attività di elaborazione e verifica del progetto educativo, alla formazione, all'aggiornamento ed ai rapporti con le famiglie;
 - le tematiche della formazione degli operatori del servizio;
 - le modalità di integrazione e di coordinamento con altri servizi educativi e/o progetti presenti nel territorio del Comune di Capannori;
 - l'eventuale presenza del coordinamento pedagogico e sue caratteristiche.

Articolo 10 **Iter procedimentale**

1. Il termine del procedimento è di 60 giorni dal ricevimento della domanda. Decorso inutilmente il suddetto termine, salvo interruzioni dovute a richieste di integrazioni da parte dell'Ufficio o degli Enti terzi, la richiesta di autorizzazione si intende accolta.
2. In caso di documentazione incompleta e/o irregolare L'Ufficio può richiedere, per una sola volta, integrazioni e/o chiarimenti. In tal caso, richiesta di integrazioni da parte del SUAP o degli Enti terzi, i termini del procedimento si interrompono, e riprendono a decorrere per intero dal momento della presentazione delle integrazioni. Se le integrazioni richieste non vengono presentate entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta la pratica è archiviata negativamente senza ulteriore comunicazione. E' fatta salva la facoltà, da parte dell'interessato, di chiedere una proroga, di norma non superiore a 30 giorni, e chiarimenti da parte dell'Ufficio sulle integrazioni presentate.
3. Il SUAP invia all'Azienda USL e al Servizio Politiche Culturali del Comune la documentazione allegata alla domanda, per il rilascio dei pareri di competenza.
4. Se l'istruttoria si conclude positivamente con l'acquisizione dei pareri positivi degli Enti terzi e degli altri Uffici comunali, il SUAP ne dà comunicazione all'interessato invitandolo a stipulare i contratti di lavoro ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Regionale, e a presentarne una copia all'Ufficio ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione.
5. Al momento della presentazione dei contratti, previa verifica della corrispondenza di questi con quanto dichiarato nella domanda e nel progetto educativo, il SUAP emette il provvedimento autorizzativo.

Articolo 11 **Variazioni e conferma triennale dei requisiti**

1. I soggetti autorizzati sono tenuti a comunicare entro trenta giorni al SUAP tutte le variazioni che intervengono rispetto alla titolarità dell'attività, nonché quelle relative alla struttura, ovvero tutte le modifiche che riguardano i requisiti dichiarati in sede di autorizzazione, come previsto dall'art. 28 comma 5 del Regolamento Regionale.
2. I soggetti gestori inviano al SUAP, con periodicità triennale ai sensi dell'art. 28 comma 6 del Regolamento Regionale, una dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti posseduti al momento del rilascio comprese le eventuali variazioni intervenute e già comunicate. Il SUAP invia la comunicazione ad ASL e Servizio Politiche Culturali ed Educative del comune per i controlli di competenza.



Articolo 12

Funzioni di vigilanza e controllo

1. Il Comando di Polizia Municipale e il Servizio Politiche Culturali ed Educative del Comune effettuano controlli periodici sulle strutture autorizzate, con cadenza minima annuale, per gli aspetti di propria competenza, comunicandone gli esiti al SUAP.
2. Il SUAP, in seguito a segnalazioni di difformità strutturali e igienico-sanitarie rispetto a quanto autorizzato, può richiedere sopralluoghi all'Azienda USL.
3. Qualora venga accertata la presenza di un servizio educativo per la prima infanzia privo dell'autorizzazione al funzionamento, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del Regolamento Regionale, il SUAP avvia il procedimento per la cessazione dell'attività, assegnando il termine di 30 giorni per eventuali osservazioni e con l'invito a regolarizzare con la presentazione della domanda di cui all'art. 8 del presente regolamento, attestante il possesso dei requisiti.
4. Contestualmente all'avvio del procedimento sanzionatorio il SUAP richiede controlli all'Azienda USL per la verifica dei requisiti igienico sanitari per lo svolgimento dell'attività ai sensi della normativa regionale.
5. In assenza di osservazioni o in carenza di presentazione della domanda entro il termine di 30 giorni e/o dietro segnalazione da parte dell'Az. USL di gravi difformità riscontrate il SUAP dispone l'immediata chiusura.
6. Qualora venga presentata la domanda regolare e completa, e l'esito dei sopralluoghi degli Enti terzi e degli Uffici comunali coinvolti nel procedimento sia positivo, l'Ufficio SUAP provvede al rilascio dell'autorizzazione, previa presentazione di copia dei contratti di lavoro nelle modalità definite all'art. 9 del presente Regolamento, ovvero ordina la chiusura in caso di istruttoria negativa.

Articolo 13

Revoca dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione è sottoposta a revoca o decadenza nei casi in cui sia accertato il venir meno dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione, e negli altri casi previsti dall'art. 28, comma 4 del Regolamento Regionale.
2. Qualora si presentino casi di cui al precedente comma, il SUAP avvia un procedimento di revoca con le modalità, ove compatibili, definite nel precedente articolo per le strutture prive di autorizzazione.

TITOLO III

ACCREDITAMENTO

Articolo 14

Procedimento di accreditamento

1. L'accREDITamento dei servizi educativi per la prima infanzia è rilasciato dal Servizio Politiche Culturali ed Educative del Comune di Capannori entro trenta giorni dal ricevimento della domanda presentata dai soggetti autorizzati ubicati nel proprio territorio.
2. Per i servizi di nuova realizzazione, che richiedono l'autorizzazione al funzionamento contestualmente all'accREDITamento, il termine indicato al comma 1 è di sessanta giorni dal ricevimento della domanda.
3. In caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni di documentazione da parte degli uffici tenuti al rilascio dei pareri, i termini del procedimento si intendono interrotti e riprendono a decorrere per intero dal momento della presentazione delle integrazioni. Se le integrazioni richieste non vengono presentate entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta la pratica è archiviata negativamente senza ulteriore comunicazione. E' fatta salva la facoltà, da parte dell'interessato, di chiedere una proroga, di norma non superiore a 30 giorni e di chiedere chiarimenti da parte dell'Ufficio sulle integrazioni presentate.
4. In caso di provvedimento di diniego, l'interessato potrà presentare una nuova richiesta eliminando gli elementi ostativi che hanno portato al rifiuto della precedente.

5. L'accreditamento è disposto con apposito atto del Dirigente del Servizio Politiche Culturali ed Educative entro i termini stabiliti ai precedenti commi.

6. L'accreditamento ha durata triennale ed è sottoposto a verifica annuale da parte del Servizio Politiche Culturali ed Educative del Comune di Capannori.

7. L'accreditamento è requisito indispensabile per il successivo eventuale convenzionamento tra il servizio educativo per la prima infanzia accreditato ed il Comune di Capannori. La stipula delle convenzioni non è obbligatoria né per il soggetto accreditato né per il Comune di Capannori.

8. Il Comune di Capannori assicura un'adeguata pubblicità delle attività e delle informazioni relative ai servizi accreditati.

9. Il Comune di Capannori, tenuto conto delle disposizioni previste nel Regolamento Regionale 18.8.2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32" e successive modifiche ed integrazioni, disciplina:

- a) i rapporti convenzionali con i soggetti gestori dei servizi accreditati;
- b) i rapporti dei servizi accreditati con le strutture educative comunali;
- c) le modalità di accesso ai servizi;
- d) il sistema tariffario;
- e) le modalità di controllo ed accertamento della eventuale perdita dei requisiti ai fini della pronuncia di decadenza, nonché di revoca per violazione degli obblighi convenzionali.

10. Il servizio erogato dal servizio educativo per la prima infanzia accreditato resta comunque svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra famiglie che ne fruiscono e soggetto gestore.

11. I nidi domiciliari, di cui agli articoli 25 e 26 del Regolamento Regionale 18.8.2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32" e s.m.i., non sono soggetti all'accreditamento.

Articolo 15

Requisiti per l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia

1. I servizi educativi per la prima infanzia autorizzati presenti nel Comune di Capannori, interessati ad ottenere l'accreditamento, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere ottenuto l'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento rilasciata dal SUAP del Comune di Capannori;
- b) svolgere periodicamente attività di formazione ed aggiornamento professionale degli educatori operanti all'interno dei propri servizi, sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione a progetti di aggiornamento e qualificazione gestiti, promossi o individuati dal Comune di Capannori;
- c) possedere un progetto organizzativo- gestionale ed educativo, scritto, del servizio, coerente con le finalità di cui all'art. 3 della L.R. 32/2002 e con le caratteristiche previste dalle linee-guida agli atti presso l'Ufficio Attività Educative;
- d) disporre di un coordinamento tecnico – pedagogico;
- e) essere disponibili all'utilizzo di idonei strumenti per la valutazione della qualità delle proprie prestazioni secondo gli indirizzi stabiliti dalla Regione Toscana e dal Servizio Politiche Culturali ed Educative del Comune di Capannori;
- f) essere disponibili ad elaborare criteri per l'accesso ai servizi e a darne informazione agli utenti;
- g) essere disponibili all'ammissione al servizio di bambini e bambine con disabilità e/o in condizioni di svantaggio sociale e/o economico nel quadro di una garanzia di rispetto delle pari opportunità, senza discriminazione in base a sesso, etnia, cultura o religione;
- h) mettere a disposizione, all'interno dei propri servizi educativi, posti per le emergenze, anche in condizioni di momentaneo sovrannumero e valutando la frequenza dei bambini utenti;
- i) essere disponibili a collaborare con i servizi educativi comunali per la gestione organizzativa, pedagogica e educativa;
- l) essere disponibili ad intrattenere scambi con altri servizi pubblici o privati della rete educativa comunale;
- m) conformare la propria azione e la propria attività ai principi generali stabiliti dal presente Regolamento ed ai requisiti di qualità definiti dal Comune di Capannori per la rete dei servizi educativi comunali per la prima infanzia;
- n) mantenere i requisiti tecnico-strutturali e di qualità previsti al Titolo III, Capo I, del Regolamento Regionale 18.8.2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32" e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 16

Presentazione della domanda per ottenere l'accreditamento

1. Il soggetto gestore di un servizio educativo per la prima infanzia in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal SUAP del Comune di Capannori, tramite istanza sottoscritta dal Rappresentante Legale, indirizzata al Sindaco del Comune di Capannori, può chiedere di essere accreditato corredando la propria domanda da dichiarazioni autocertificate ai sensi dell'art.46 del DPR.445/2000 relative a:

- a) la tariffa mensile applicata alle famiglie per ogni modulo di servizio educativo realizzato;
- b) l'elenco nominativo degli operatori componenti l'organico impiegati suddivisi per funzione ed i relativi curriculum;
- c) la permanenza dei requisiti per l'autorizzazione ed il possesso dei requisiti previsti nel presente Regolamento;

I soggetti interessati possono presentare contestualmente la richiesta di autorizzazione ed accreditamento allegando la documentazione prevista dal presente Regolamento.

Articolo 17

Documentazione da allegare alla domanda per ottenere l'accreditamento

1. Contestualmente all'istanza sottoscritta dal Rappresentante Legale del servizio educativo autorizzato per la richiesta dell'accreditamento dovrà essere allegato, pena la non accettazione della domanda, il progetto organizzativo-gestionale ed educativo dei servizi per i quali viene richiesto l'accreditamento, formulato secondo le linee guida da ritirare presso l'Ufficio Attività Educative.

Articolo 18

Periodo di validità e decadenza dell'accreditamento

1. L'accreditamento ha durata triennale ed è sottoposto a decadenza:

- a. qualora vengano meno i requisiti dichiarati al momento del rilascio;
- b. nel caso in cui il soggetto gestore non fornisca annualmente, su richiesta degli uffici comunali competenti, le informazioni relative a: dati individuali dei bambini e delle bambine frequentanti e delle loro famiglie, numero dei bambini e delle bambine frequentanti per ciascun mese di apertura del servizio, numero degli operatori impiegati, educatori e ausiliari, e loro titolo di studio, periodo di apertura e costo totale del servizio, ammontare della retta media mensile a carico della famiglia;
- c. nel caso in cui il soggetto gestore non consenta all'Amministrazione Comunale l'effettuazione delle ispezioni o del monitoraggio così come previsti dal presente Regolamento;
- d. qualora il soggetto accreditato non rispetti i requisiti previsti dal presente Regolamento.

2. Nel periodo di validità dell'accreditamento devono essere comunicate al SUAP tutte le variazioni che riguardano i requisiti dichiarati in sede di autorizzazione. Il Responsabile del SUAP trasmette tali variazioni al Servizio Politiche Culturali ed Educative. Il SUAP e il Servizio Politiche Culturali ed Educative si comunicano reciproca informazione circa gli atti e gli esiti delle istruttorie.

3. Con periodicità triennale, i soggetti accreditati inviano al Servizio Politiche Culturali ed Educative, almeno due mesi prima della data della scadenza, una dichiarazione sostitutiva attestante la permanenza dei requisiti posseduti al momento del rilascio dell'accreditamento, comprese le eventuali variazioni intervenute, anche se già comunicate in precedenza.

4. Durante i tempi tecnici necessari per l'espletamento delle procedure di permanenza dell'accreditamento, il servizio educativo richiedente continua a funzionare regolarmente, fino a conclusione della procedura.

6. Il Servizio Politiche Culturali ed Educative, avvalendosi del flusso informativo con il Sistema Informativo Regionale, informa la Regione Toscana dei provvedimenti di revoca dell'accreditamento adottati che comportano la decadenza dei benefici economici eventualmente concessi.

Articolo 19

Vigilanza sugli accreditamenti

1. Il Servizio Politiche Culturali ed Educative del Comune di Capannori vigila sul funzionamento delle strutture accreditate, mediante periodiche ispezioni delle stesse, tramite rapporti diretti con le famiglie utenti e con rilevazioni dei requisiti di qualità attraverso strumenti idonei al fine di verificare il benessere dei

bambini, l'attuazione del progetto educativo e la soddisfazione del servizio. A tale scopo i funzionari comunali o loro delegati, opportunamente identificabili, hanno libero accesso presso le strutture. Analoghi controlli possono essere effettuati dalla Azienda Sanitaria.

2. Qualora nell'esercizio delle competenze di vigilanza, di cui al precedente comma, venga rilevata l'assenza anche di una delle condizioni che hanno dato luogo all'accreditamento, il Servizio Politiche Culturali ed Educative redige apposita relazione e procede alla richiesta di ripristinare le condizioni necessarie al mantenimento dell'accreditamento, entro il termine perentorio e motivato entro cui provvedere, stabilito in un massimo di trenta giorni a partire dalla richiesta di ripristino. Decorso inutilmente il termine assegnato, il Servizio Politiche Culturali ed Educative procede alla revoca dell'accreditamento.

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20 Disposizioni finali

1. Il Titolo V del Regolamento Comunale dei servizi educativi per la prima infanzia, approvato con Deliberazione C.C. n. 35 del 28/05/2002 e modificato con Deliberazioni C.C. n. 51 del 27/04/2004, n. 27 del 09/05/2005 e n. 29 del 17/04/2008, relativo al rilascio delle autorizzazioni e degli accreditamenti, è abrogato.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia.